

# MITTELFEST: GLI APPUNTAMENTI DI LUNEDI' 15 LUGLIO

Tutta dedicata alla Mitteleuropa la giornata di **lunedì 15 luglio** alla 22.ma edizione di **Mittelfest**, il festival della Mitteleuropa diretto da Antonio Devetag. A partire dalle poesie di **Virgilio Giotti**



Virgilio  
Giotti

in dialetto triestino, genialmente reinventato il linguaggio di poesia come lo ha definito Claudio Magris e in tedesco. Ne i **“Colori della sera – die farben des abendes”** recital letterario di Massimiliano Borghesi e Gerhard Lehner, drammaturgia di **Luigi Reitani** in quattro tempi scandito da brevi momenti musicali tratti dalle sinfonie di Gustav Mahler **alle 18 nella Chiesa Santa Maria dei Battuti**. Giotti è stato uno dei maggiori poeti della Mitteleuropa dei primi anni del secolo scorso, di padre boemo e madre veneta, la sua è una poesia lirico minimalista del crepuscolo. Un progetto del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell'Università degli studi di Udine a cura di Annalisa Cosentino e Luigi Reitani. Saranno le atmosfere viennesi di fine Ottocento a fare da sfondo alla commedia teatrale con musiche d'operetta **“Un calicetto con Suppè”** sulle arie del re dell'operetta **Franz von Suppè**, accompagnate anche dai classici di Johann Strauss e Gaetano Donizzetti. Alle 20 nella Chiesa di San Francesco con con Maurizio Soldà, il tenore Andrea Binetti, la soprano Marianna Prizzon al pianoforte Antonella Costantini e voce narrante Rossana Poletti, una produzione Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia. Un oste e una cameriera servono gli avventori di una affollata osteria. L'oste ha visto passare generazioni di

artisti, compositori, pittori nel suo locale, ne conosce i vizi e le virtù, ed è sempre pronto a raccontare aneddoti e storie, pettegolezzi, ma anche ad ascoltare le belle voci che ogni tanto emergono dal grande Tra i clienti c'è un musicista di belle speranze e pochi quattrini. E per finire la classica *ciarda* il famoso tango dell'Est. Si racconta che ogni piccolo villaggio della pianura pannonica esiste la *táncház*, l'edificio riservato ai balli calderone dei senza possibilità.



“Csárdás! Il  
tango  
dell'Est”

**Dalle 22 piazza Duomo** sarà animata dalle musiche dai ritmi lenti e poi incalzanti con lo spettacolo in prima nazionale **“Csárdás! Il tango dell'Est”** coreografia e regia Zoltán Zsuráfszky e la Honvéd Dance Theater and Orchestra. Proseguono intanto a Cividale anche gli incontri pubblici con i protagonisti, domani, lunedì 15 luglio alle 12.00 al Caffè San Marco presentazione dello spettacolo Salome Renaissance con la partecipazione dell'ideatore e regista Marco Maria Tosolini. Presenti anche le protagoniste dell'atteso poemetto-concerto

**e.l.**